



Comune di Quartu Sant'Elena
Città Metropolitana di Cagliari

Copia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Numero **97** del **07/11/2023**

Oggetto: | **REGOLAMENTO COMUNALE DEL GARANTE DEI DIRITTI DELLE PERSONE ANZIANE.**

L'anno **2023**, addì **7** del mese di **Novembre** alle ore **18.09** nella sala Consiliare del Comune di Quartu Sant' Elena in Via Eligio Porcu, convocato dal Presidente con avvisi scritti, a termini dell'art.3 del Regolamento, è riunito in seduta Pubblica, in Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

CONSIGLIERI	PRESENTE	CONSIGLIERI	PRESENTE
MURGIONI Rita	Si	NAITANA Vincenzo	Si
AMORE Francesco	Si	PANI Antonio	Si
ANGIUS Romina	Si	PAU Massimo	No
BUSONERA Stefano	Si	PERRA Laura Savina	Si
CADONI Barbara	Si	PILUDU Francesco	Si
CAREDDA Francesco	Si	PIRAS Valeria	Si
CARRERAS Mauro	Si	PISANO Michele	Si
DEL ZOMPO Marina	Si	SARRITZU Martino	Si
DELIGIOS Luisella	Si	STEVELLI Christian	No
DELOGU Maria Paola	Si	TOCCO Franco	Si
DEMURTAS Anna Maria	Si	TOLU Ignazio	Si
DEMURTAS Maria Antonietta	Si	TORRU Lucio	Si
DESSI' Alfredo	Si	USALLA Elisa	Si
GIUA Maria Assunta Caterina	Si		
LIGAS Mauro	Si		
MILIA Graziano Ernesto	Si		

Presenti **27**
Assenti **2**

Assume la presidenza Il Presidente del Consiglio Comunale MURGIONI Rita, e partecipa Il Segretario Generale Maggio Paolo.

Il Presidente nomina scrutatori i Sigg.ri : LIGAS Mauro ; DELIGIOS Luisella ; PILUDU Francesco



Comune di Quartu Sant'Elena

Sono presenti i Sigg. Assessori Comunali: Marco Camboni, Cinzia Carta, Tiziana Cogoni, Antonio Mauro Conti, Barbara Manca, Rossana Perra, Salvatore Sanna, Aldo Vanini.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE RITA MURGIONI

In prosecuzione di seduta invita il consesso all'esame del punto iscritto all'Ordine del Giorno avente ad oggetto: "Regolamento Comunale del Garante dei diritti delle persone anziane", ed espone lo stesso, come integralmente riportato nel verbale di seduta;

Intervento della Consigliera Maria Assunta Caterina Giua, come integralmente riportato nel verbale di seduta;

Si dà atto che entra in aula il Consigliere Christian Stevelli:

Presenti: n. 28;

Assenti: n. 1 (Massimo Pau);

Intervento della Consigliera Marina Del Zompo, come integralmente riportato nel verbale di seduta;

Si dà atto che:

- Escono dall'aula il Sindaco Graziano Ernesto Milia e il Consigliere Martino Sarritzu;
- Rientra in aula il Sindaco Graziano Ernesto Milia;

Presenti: n. 27;

Assenti: n. 2 (Massimo Pau, Martino Sarritzu);

Intervento dei seguenti Consiglieri, come integralmente riportato nel verbale di seduta:

- Antonio Pani, Francesco Piludu, Francesco Amore, Michele Pisano;

Si dà atto che rientra in aula il Consigliere Martino Sarritzu:

Presenti: n. 28;

Assenti: n. 1 (Massimo Pau);

Terminati gli interventi, il Presidente invita il consesso alla votazione, per alzata di mano, del punto in questione, con il seguente esito proclamato dallo stesso, con l'assistenza degli scrutatori precedentemente nominati:

Presenti e votanti: n. 28;

Assenti: n. 1 (Massimo Pau);

Voti favorevoli: UNANIMITA';

Il Presidente proclama la votazione e dichiara approvata la proposta di deliberazione recante: "Regolamento Comunale del Garante dei diritti delle persone anziane";

A questo punto si procede con la votazione dell'immediata esecutività della stessa, per alzata di mano, con il seguente esito proclamato dal Presidente, con l'assistenza degli scrutatori precedentemente nominati:

Presenti e votanti: n. 28;

Assenti: n. 1 (Massimo Pau);

Voti favorevoli: UNANIMITA';

Il Presidente, proclama la votazione e dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva;



Comune di Quartu Sant'Elena

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la proposta di deliberazione n. 106/2023 a firma del Dirigente incaricato con Decreto Sindacale n. 26 del 29.09.2021, Settore 6 – “Politiche Sociali”, che di seguito si riporta testualmente:

- **“PREMESSO** che il Comune di Quartu Sant'Elena persegue le finalità di promuovere lo sviluppo della qualità della vita degli individui, attraverso il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini, garantendo ai sensi della L. n. 328/2000 e della L.R. 23/2005 gli interventi che costituiscono il Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali.

DATO ATTO in particolare che:

- la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea proclamata nel corso del Consiglio Europeo di Nizza del 20 dicembre 2000, garantisce i diritti degli anziani, sancendo in particolare all'articolo 25 rubricato Diritti degli anziani, che “l'Unione riconosce e rispetta il diritto degli anziani a condurre una vita dignitosa e indipendente e di partecipare alla vita sociale e culturale” e disponendo, all'articolo 21, che “E' vietata qualsiasi forma di discriminazione fondata, in particolare, sulla disabilità e l'età”;
- la Carta Europea dei diritti e delle responsabilità delle persone anziane bisognose di cure ed assistenza a lungo termine riconosce ed afferma i diritti e le libertà delle persone anziane più vulnerabili con l'obiettivo di dare voce alle stesse e di assicurarne l'ascolto da parte dell'intera società, ed invita gli Stati Membri dell'Unione a sviluppare politiche che promuovano i diritti degli anziani e diano supporto a coloro che li affermano e li sostengono;
- l'invecchiamento attivo, obiettivo che l'Unione Europea ha sancito con l'articolo 3 del trattato di Lisbona, è una parte fondamentale anche della strategia Europa 2020, che mira ad offrire una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva con elevati livelli di occupazione, produttività e coesione sociale, anche attraverso la promozione di approcci più positivi per i lavoratori anziani protagonisti anche nella trasmissione di conoscenze verso le nuove generazioni;
- la Costituzione italiana riconosce e tutela i diritti degli anziani, sia nell'affermazione dei principi fondamentali di solidarietà e giustizia sociale sanciti dagli articoli 2 e 3 della Costituzione che, rispettivamente tutelano i diritti inviolabili dell'uomo, come singolo e nelle formazioni sociali e promuovono l'uguaglianza, anche sostanziale, di tutti i cittadini, sia nei principi derivanti da tali diritti fondamentali come il diritto alla salute di cui all'articolo 32 della Costituzione, il diritto alla previdenza di cui all'articolo 38 della Costituzione.

RILEVATO che:

- nella nostra società, accanto ad un numero sempre maggiore di persone di età anagrafica avanzata che si trova in buone condizioni psicofisiche e quindi in grado di svolgere una vita attiva sotto tutti i profili, esistono anche delle situazioni nelle quali l'anziano è al contrario una persona fragile, sia fisicamente che psichicamente, per cui la tutela della sua dignità necessita di maggiore attenzione nell'osservanza dei diritti della persona, sanciti per la generalità dei cittadini;
- la valorizzazione del ruolo dei più anziani e della loro cultura si fonda sia sull'adempimento puntuale di una serie di doveri da parte della società tra cui il primo è la realizzazione di politiche che garantiscano ad un anziano di continuare ad essere parte attiva nella nostra società, ossia che favoriscano la sua condivisione della vita sociale, civile e culturale della comunità, sia su azioni educative della popolazione volte al riconoscimento ed al rispetto dei loro diritti;
- la società deve essere disponibile e preparata ad affrontare i problemi della terza età, sia della parte sana e ancora attiva come di quella fragile, e per farlo ha necessità di costruire un supporto normativo da attuare in maniera organica e programmata, riconoscendo i giusti diritti dell'anziano ed impedendo possibili discriminazioni, che non raramente tendono ad emergere nella società;

DATO ATTO che l'istituzione nel Comune di Quartu Sant'Elena della figura del “Garante dei Diritti delle persone anziane” consente di dare attuazione a quanto già previsto dalla succitata normativa europea e nazionale e di individuare al contempo uno strumento capace di raccordare apparato burocratico e cittadinanza rendendo quest'ultima parte attiva delle azioni volte al riconoscimento e all'attuazione dei diritti e degli interessi dell'anziano, alla rimozione di ogni forma di discriminazione, alla promozione del suo benessere.

CONSIDERATO che il “Garante dei Diritti delle persone anziane” è un istituto indipendente, di stimolo, di promozione, che non si occupa prioritariamente dei singoli casi, ma del rispetto dei diritti di tutte le persone



Comune di Quartu Sant'Elena

anziane nell'agire dell'Amministrazione e degli altri soggetti che operano nella comunità, non come organo sovraordinato, ma come figura terza di garanzia;

RITENUTO che l'istituzione del "Garante dei Diritti delle persone anziane" risponde pienamente alle finalità ed ai principi dello Statuto dell'Ente che:

- all'articolo 4, comma 3 statuisce che: "Il Comune assume le iniziative e promuove gli interventi necessari per assicurare pari dignità ai cittadini e per tutelarne i diritti fondamentali, ispirando la sua azione a principi di equità e di solidarietà, per il superamento degli squilibri economici e sociali esistenti nella Comunità;
- all'art. 11, comma 1 recita che "Il Comune concorre a garantire, nell'ambito delle sue competenze, il diritto alla salute. Opera per l'attuazione di un efficiente servizio di assistenza sociale, con speciale riferimento agli anziani, ai minori, agli inabili e invalidi. Promuove una politica della salute, finalizzata alla prevenzione e all'educazione sanitaria, ... (omissis)..."

VALUTATO, per quanto sopra esposto, di istituire la figura del "Garante dei Diritti delle persone anziane" che, in quanto entità autonoma e competente, può farsi promotore di azioni orientate a garantire i diritti delle persone, attraverso un maggior grado di visibilità dei soggetti medesimi e dei relativi diritti, nonché mediante interventi specifici di tutela delle situazioni di maggior disagio;

RITENUTO necessario dotarsi di un apposito strumento di natura regolamentare che disciplini l'inquadramento della nuova figura nel contesto dell'Ente, regolamentando i rapporti con gli organi istituzionali, la procedura per la nomina, le funzioni, i poteri e le prerogative assegnate al ruolo di cui trattasi, nonché ogni altro aspetto, compreso quello economico, afferente l'istituzione della figura stessa;

VISTA la proposta di Regolamento del "Garante dei Diritti delle persone anziane", composto da n. 9 articoli, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che in data 01/06/2023 la VI Commissione Consiliare Permanente (Politiche Sociali, Assistenza, Famiglia, Servizi Sociali e Socio-Sanitari, Volontariato, Rapporti con l'A.R.E.A. e gestione alloggi comunali, Regolamenti attinenti le materie di interesse dei Settori competenti), ha trasmesso, con le opportune modifiche, la bozza di proposta di Regolamento da sottoporre al Consiglio Comunale per l'istituzione del Garante dei diritti per le persone anziane;

CONSIDERATO che gli atti normativi che l'Ente deve assumere in tale materia sono, in virtù dell'esplicita indicazione contenuta nel Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali D. Lgs 267/2000, di competenza del Consiglio Comunale, a cui è riservata la potestà regolamentare";

RITENUTO opportuno approvare il Regolamento per l'istituzione della figura del "GARANTE DEI DIRITTI DELLE PERSONE ANZIANE";

PRESO ATTO che la proposta di deliberazione in oggetto è stata esaminata, discussa ed esitata dalla 6ª Commissione Consiliare Permanente in data 07.11.2023, agli atti;

ACQUISITO sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli Att.49 e 147 bis del D.Lgs.18/8/2000, n. 267 e ss.mm.ii., il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dalla Dirigente del Settore 6 "Politiche Sociali e Generazionali", prescindendo dal parere di regolarità contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione contabile e sul patrimonio dell'Ente;

ACQUISITO il parere favorevole del Segretario Generale ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D. Lgs n. 267/00 e dell'art. 4, comma 4, del Regolamento Comunale sui Controlli Interni, in marito alla conformità del presente atto alle leggi, allo Statuto e ai Regolamenti Comunali;

VISTI IN PARTICOLARE

- il D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., Testo unico degli Enti Locali;
- la Legge 8/11/2000 n. 328 - Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- Legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23 - Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 Riordino delle funzioni socio-assistenziali;
- lo Statuto Comunale.



Comune di Quartu Sant'Elena

SENTITI gli interventi delle Consigliere e dei Consiglieri Comunali, come integralmente riportati nel verbale di seduta;

CON le votazioni come sopra riportate;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa

- 1. DI ISTITUIRE**, per tutto quanto esposto in premessa narrativa, la figura del “Garante dei Diritti delle persone Anziane” nel Comune di Quartu Sant'Elena;
- 2. DI APPROVARE** il “Regolamento del Garante dei Diritti delle persone anziane”, costituito da n. 9 articoli, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto;
- 3. DI DARE ATTO**, che il Regolamento in questione, sostituisce in toto qualsiasi altro atto regolamentare disciplinante la stessa materia;
- 4. DI DARE ATTO**, altresì, che l’approvazione del Regolamento in oggetto, non determina per l’Amministrazione Comunale incrementi di spesa rispetto alle risorse allocate nel bilancio di previsione 2023, e a quelle che verranno allocate in sede di approvazione del bilancio di previsione degli esercizi futuri;
- 5. DI TRASMETTERE** la presente deliberazione al Dirigente del Settore 6 - Politiche Sociali e Generazionali per i provvedimenti conseguenziali;
- 6. DI DICHIARARE**, la presente deliberazione, immediatamente esecutiva, con separata votazione, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del d.lgs. 18 agosto 2000, n°267, al fine di dare attuazione al Regolamento in questione.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023 / 106**

Ufficio Proponente: **Ufficio Servizi Amministrativi e Socio-Assistenziali**

Oggetto: **REGOLAMENTO COMUNALE DEL GARANTE DEI DIRITTI DELLE PERSONE ANZIANE.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Servizi Amministrativi e Socio-Assistenziali)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 12/10/2023

Dirigente di Settore (firmato digitalmente)

Dott.ssa Lorena Cordeddu

Parere Contabile

SETTORE 2 - PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA – CONTROLLO DI GESTIONE - CONTROLLO PARTECIPATE

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere -----.

Sintesi parere: Parere Non Necessario

Data 12/10/2023

Dirigente di Settore (firmato digitalmente)

Cossu Raffaele



Comune di Quartu Sant'Elena

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio Comunale

F.to MURGIONI Rita

Il Segretario Generale

F.to Maggio Paolo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio Digitale del Comune di Quartu Sant'Elena, il giorno **09/11/2023** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al **24/11/2023**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

Quartu Sant'Elena, 09/11/2023

Il Segretario Generale

F.to Maggio Paolo

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art 134, comma 4, D.Lgs 267/2000)

Certifico che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dieci giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio di questo comune

Pubblicazione all'albo pretorio di questo comune dal _____ al _____ (ai sensi dell'art 134, comma 3, D.Lgs 267/2000)

Il Segretario Generale

F.to Maggio Paolo

Copia Conforme all'Originale per uso interno amministrativo rilasciata il __/__/____

Il Funzionario Incaricato
